

XIII COMMISSIONE PERMANENTE**(Agricoltura)**

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina. Nuovo testo unificato C. 1825 Cunial, C. 1968 Fornaro, e C. 2905 Cenni (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	216
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative riformulate</i>)	219
ALLEGATO 2 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	220
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	218
ERRATA CORRIGE	218

SEDE REFERENTE

Mercoledì 5 maggio 2021. — Presidenza del Presidente Filippo GALLINELLA. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Gian Marco Centinaio.

La seduta comincia alle 13.30.**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina.**

Nuovo testo unificato C. 1825 Cunial, C. 1968 Fornaro, e C. 2905 Cenni.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di ieri.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, comunica che i gruppi M5S, PD e Italia Viva hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta di ieri sono stati accantonati riferiti agli articoli 3 e 7, nonché gli emendamenti 2.2 Cunial, 2.4 Fornaro, 4.7 Fornaro, 4.9 Spena, 5.4 Acunzo e 6.2 D'Ettore.

Ricorda altresì che il relatore ha presentato gli emendamenti 3.100, 4.100, 6.100 e 7.100 e che è stato aperto un termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 3.100 e 7.100 con scadenza alle 9 della giornata odierna.

Avverte che il relatore ha ritirato l'emendamento 3.100 mentre sull'emendamento 7.100 non sono stati presentati subemendamenti.

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento e degli emendamenti fin qui accantonati.

Dedalo Cosimo Gaetano PIGNATONE (M5S), *relatore*, invita al ritiro, dell'emendamento Cunial 2.2, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento Fornaro 2.4, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*); invita al ritiro degli emendamenti Golinelli 3.2, Caretta 3.1, Gastaldi 3.3 ed

esprime parere favorevole sull'emendamento Loss 3.4. Invita al ritiro degli emendamenti Fornaro 4.7, Spina 4.9, Acunzo 5.4, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento D'Ettore 6.2, a condizione che sia ulteriormente riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*); raccomanda quindi l'approvazione dell'emendamento a sua prima firma 7.100, preannunciando che le restanti proposte emendative riferite all'articolo 7, vale a dire gli identici emendamenti Golinelli 7.9 e Carretta 7.8, nonché gli emendamenti Cenni 7.3, Spina 7.6, Spina 7.5, Ciaburro 7.7, Gastaldi 7.10, Golinelli 7.11, Cunial 7.1, Fornaro 7.2, Gastaldi 7.12 e Gastaldi 7.13 risulterebbero precluse dall'approvazione del richiamato emendamento 7.100 del relatore. Infine invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Cenni 7.04.

Il Sottosegretario di Stato Gian Marco CENTINAIO esprime parere conforme a quello espresso dal relatore.

Federico FORNARO (LEU) dichiara di accettare la riformulazione proposta dal relatore dell'emendamento a sua prima firma 2.4.

Sara CUNIAL (MISTO) ritira l'emendamento a sua prima firma 2.2 e sottoscrive l'emendamento Fornaro 2.4, come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Fornaro 2.4, come riformulato (*vedi allegato 2*).

Guglielmo GOLINELLI (LEGA) ritira l'emendamento a sua prima firma 3.2.

Maria Cristina CARETTA (FDI) ritira l'emendamento a sua prima firma 3.1.

Flavio GASTALDI (LEGA) ritira l'emendamento a sua prima firma 3.3.

La Commissione approva l'emendamento LOSS 3.4. (*vedi allegato 2*)

Federico FORNARO (LEU) ritira l'emendamento a sua prima firma 4.7.

Maria SPINA (FI) ritira l'emendamento a sua prima firma 4.9.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento 5.4: si intende che vi abbia rinunciato.

Federico FORNARO (LEU) intervenendo sull'emendamento D'Ettore 6.2 ribadisce forti perplessità sulla previsione di un obbligo di censimento dei terreni a carico della generalità dei comuni sprovvisto di una norma di copertura finanziaria. Più in generale ritiene non particolarmente chiara la formulazione delle disposizioni dal punto di vista della tecnica legislativa. Sul punto invita il relatore ed il Governo ad un supplemento di riflessione, anche rinviando il dibattito su tale questione durante l'esame da parte dell'Assemblea, anche al fine di evitare rilievi da parte della Commissione Bilancio che dovrà esprimersi sul testo del provvedimento in esame.

Dedalo Cosimo Gaetano PIGNATONE (M5S), *relatore*, prende atto delle considerazioni svolte dal collega Fornaro evidenziando come l'intero articolato in esame non appaia suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che la formulazione dell'emendamento D'Ettore 6.2, come riformulato, preveda un mero rinvio alla normativa vigente in materia.

Martina LOSS (LEGA) sottolinea l'opportunità di chiarire l'effettiva portata dell'emendamento D'Ettore 6.2, condividendo le riflessioni svolte dal collega Fornaro.

Raffaele NEVI (FI) nell'accogliere la proposta di riformulazione dell'emendamento D'Ettore 6.2 avanzata dal relatore, ritiene che il relatore abbia fornito i necessari chiarimenti e che la Commissione può procedere all'approvazione dell'emendamento in esame.

Martina LOSS (LEGA) ribadisce l'opportunità di un approfondimento anche alla luce dell'approvazione, nella seduta di ieri 4 maggio, dell'articolo aggiuntivo Bubisutti 6.02 che sembra incidere sulle medesime fattispecie.

Doriana SARLI (MISTO) rivolge al relatore una richiesta di chiarimenti sull'assenza di oneri finanziari derivanti dalle disposizioni dell'articolo 6.02 approvato nella seduta di ieri.

Dedalo Cosimo Gaetano PIGNATONE (M5S), *relatore*, propone l'accantonamento dell'emendamento D'Ettore 6.2, al fine di svolgere ulteriori approfondimenti.

Filippo GALLINELLA (M5S), *presidente* dispone l'accantonamento dell'emendamento D'Ettore 6.2.

La Commissione approva l'emendamento 7.100 del relatore (*vedi allegato 2*).

Filippo GALLINELLA (M5S), *presidente* avverte che gli identici emendamenti Golinelli 7.9 e Caretta 7.8, nonché gli emendamenti Cenni 7.3, Spena 7.6, Spena 7.5, Ciaburro 7.7, Gastaldi 7.10, Golinelli 7.11, Cunial 7.1, Fornaro 7.2, Gastaldi 7.12 e Gastaldi 7.13 devono ritenersi preclusi dall'approvazione dell'emendamento 7.100 del relatore.

Antonella INCERTI (PD) ritira l'articolo aggiuntivo Cenni 7.04.

La seduta, sospesa alle 13.50, è ripresa alle 14.

Raffaele NEVI (FI), d'intesa, con il relatore, ritira l'emendamento D'Ettore 6.2,

allo scopo di svolgere ulteriori approfondimenti, preannunciando che intende ripresentare l'emendamento nel corso dell'esame in Assemblea del provvedimento in discussione.

Filippo GALLINELLA (M5S), *presidente* avverte che si è concluso l'esame delle proposte emendative presentate. Avverte, altresì, che il testo come risultante dagli emendamenti approvati verrà inviato alla Commissioni competenti in sede consultiva. Nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.05.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 5 maggio 2021.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.05 alle 14.10.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni* parlamentari del 4 maggio 2021:

alla pagina 78, prima colonna, alla quarantesima riga, sostituire le parole (*vedi allegato 3*) con le seguenti: (*vedi allegato 4*);

alla pagina 78, seconda colonna, dopo la venticinquesima riga, inserire a capo le seguenti parole: La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Cenni 6.1, Loss 6.8 e l'articolo aggiuntivo Bubisutti 6.02 (*vedi allegato 4*).

ALLEGATO 1

**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina
(Nuovo testo unificato C. 1825 Cunial, C. 1968 Fornaro, e C. 2905
Cenni).**

PROPOSTE EMENDATIVE RIFORMULATE

ART. 2.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: lavorazioni in serie inserire la parola: prevalentemente.

2.4. *(Nuova formulazione)* Fornaro, Cunial.

ART. 6.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Per le finalità di cui al comma 3, fatti salvi i casi in cui le regioni vi abbiano

già provveduto, l'obbligo del censimento dei terreni agricoli e silvo-pastorali abbandonati, pubblici e privati, definiti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è esteso alla generalità dei comuni, secondo le modalità previste dai commi 3 e 4 del medesimo articolo 3 del decreto-legge n. 91 del 2017.

6.2. *(Ulteriore nuova formulazione)* D'Etore, Sandra Savino, Spina, Anna Lisa Baroni, Nevi, Caon, Bond.

ALLEGATO 2

**Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura contadina
(Nuovo testo unificato C. 1825 Cunial, C. 1968 Fornaro, e C. 2905
Cenni).**

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE

ART. 2

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: lavorazioni in serie inserire la parola: prevalentemente.

2.4. *(Nuova formulazione) Fornaro, Cunial.*

ART. 3

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

1. *Al primo periodo, dopo le parole: e avviene aggiungere le seguenti: , su richiesta dell'interessato,.*

2. *Al secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: automaticamente per altri 3 anni.*

3.4. Loss, Gastaldi, Viviani, Bubisutti, Golinelli, Liuni, Lolini, Manzato, Germanà, Tarantino.

ART. 7

Sostituirlo con il seguente:

Articolo 7.

(Associazioni tra soggetti che praticano l'agricoltura)

1. Al fine di valorizzare le potenzialità del territorio, recuperare e utilizzare i terreni abbandonati o incolti, effettuare piccole opere di manutenzione ordinaria delle infrastrutture, i comuni, singoli o associati, possono incentivare la creazione di unità

gestionali volte ad agevolare i soggetti che praticano l'agricoltura, inclusa quella contadina, e l'attività forestale, attraverso l'accorpamento di terreni gestibili in modo omogeneo, costituite nella forma di associazioni, comprese quelle previste dalla legge 18 agosto 2015, n. 141, in materia di agricoltura sociale, tra i proprietari dei terreni medesimi.

2. Le finalità di tale accorpamento possono essere:

a) il rilancio o la conservazione del potenziale produttivo agricolo con particolare riguardo all'agricoltura contadina, all'attività forestale, all'allevamento allo stato brado e alla pastorizia;

b) la conservazione e gestione della biodiversità;

c) la tutela e la gestione del territorio nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici fondamentali;

d) la sicurezza dei cittadini con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi e del dissesto idrogeologico;

e) la razionalizzazione e la ricomposizione dei fondi agricoli e il riordino delle proprietà frammentate nei territori montani.

3. Le associazioni di cui al comma 1, di seguito denominate « associazioni », possono:

a) operare sulla base di un'apposita convenzione stipulata con il comune;

b) essere patrocinate da uno o più enti locali;

c) essere costituite dai proprietari di un determinato territorio o aperte a tutti i

cittadini che ne condividono gli obiettivi statutari;

d) partecipare, in accordo con i comuni o con le unioni dei comuni, all'individuazione dei terreni agricoli per i quali non è noto il proprietario e al loro recupero produttivo ai sensi della legge 4 agosto 1978, n. 440;

e) redigere ed attuare piani di gestione dei terreni conferiti dai soci o assegnati dai comuni non aderenti ad alcuna unione o dalle unioni comunali, nel quale sono individuate le migliori soluzioni tecniche ed economiche in funzione degli obiettivi di produzione agricola e forestale nonché di conservazione dell'ambiente e del paesaggio;

f) svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria dei terreni e delle opere di miglioramento fondiario;

g) gestire attività economiche connesse alle attività agricole e di gestione del territorio;

h) stipulare contratti di affitto o comodato d'uso, anche avvalendosi di professionisti abilitati, a favore di coloro che sono

interessati a utilizzare i terreni dell'associazione, impegnandosi nella manutenzione dei terreni utilizzati e delle strade di accesso;

i) attivare servizi e realizzare produzioni rivolti ai propri soci purché tali attività non siano finalizzate alla realizzazione di utili;

l) gestire in maniera associata i terreni conferiti dai soci o assegnati dai comuni non aderenti ad alcuna unione o dalle unioni comunali per i territori di propria competenza.

4. I comuni, singoli o associati, possono incentivare la costituzione delle associazioni allo scopo di creare occasioni occupazionali attraverso la valorizzazione agricola dei terreni, la razionalizzazione e la ricomposizione dei fondi agricoli e il riordino delle proprietà frammentate nei territori montani, la conservazione ambientale e paesaggistica del territorio, la prevenzione degli incendi, la falciatura periodica dei terreni incolti e abbandonati nonché il presidio e la manutenzione idrogeologici dei terreni medesimi.

7.100. Il Relatore.